

Regolamento Tesi di Laurea Magistrale

La tesi di laurea consiste in un elaborato a carattere teorico o progettuale, su argomenti riguardanti le discipline caratterizzanti il corso di laurea.

Gli adempimenti riguardanti la proposta, l'approvazione, la richiesta e l'assegnazione della tesi di laurea, di cui ai successivi paragrafi, sono svolti con l'ausilio del sito web <http://didattica.ing.uniroma1.it/>

I docenti e ricercatori appartenenti ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il corso di laurea magistrale sottopongono i titoli e le modalità di svolgimento delle nuove tesi al Presidente che, sentita la Commissione didattica, verificata la congruenza del tema con gli obiettivi formativi del corso di studi e l'opportunità di integrazione di competenze specialistiche e controllata la compatibilità della tesi con gli impegni già assunti dal relatore, approva la proposta.

I docenti ed i ricercatori non appartenenti ai settori caratterizzanti e in generale tutti gli altri docenti della Facoltà possono partecipare a tesi proposte dai componenti del Consiglio, anche con funzione di relatori. In questo caso, il proponente assumerà la qualifica di correlatore.

1. Richiesta ed assegnazione della tesi di laurea

Dopo l'approvazione da parte del Presidente, lo studente interessato presenta una richiesta di assegnazione della tesi di laurea al relatore proponente. La richiesta può essere presentata solo dopo che lo studente abbia acquisito almeno 84 crediti.

Il relatore proponente convoca lo studente per concordare le modalità di svolgimento del lavoro e conferma l'assegnazione definitiva della tesi, la cui discussione non può avvenire prima di cinque mesi dalla data di assegnazione.

2. Formato degli elaborati finali

La tesi di laurea viene discussa in sede di esame finale con l'ausilio di:

- elaborato scritto;
- presentazione sintetica con sequenza di diapositive in formato elettronico (Power point, pdf, o simili).

3. Discussione e valutazione della tesi di laurea

Il laureando discute la tesi davanti ad una Commissione formata da almeno sette docenti od esperti

La discussione della tesi ha luogo dopo l'esplicita autorizzazione del relatore e comunque non prima che siano trascorsi cinque mesi dalla data dell'assegnazione della tesi stessa allo studente.

All'esame di laurea viene assegnata una votazione in centesimi, computata come somma dei voti espressi da ciascun componente la Commissione di laurea. Il relatore assegna un voto compreso tra 0 e 40. Tra gli altri commissari vengono ripartiti equamente i 60 punti rimanenti.

4. Voto finale di laurea

Il voto finale di laurea si ottiene arrotondando all'intero più prossimo il risultato di $ME + VL * (6 + BS) / 100$, dove:

- ME = media pesata dei voti degli esami sostenuti, in /110, conteggiando 31 ciascun 30 con lode. Gli esami a scelta libera sono computati per il numero di crediti previsti nell'ordinamento, scegliendo le migliori votazioni ottenute;
- VL = voto ottenuto nell'esame di laurea secondo la procedura di cui al punto 3;
- BS = 0.5 punti, fino al massimo di 1 punto, per ogni eventuale esame a scelta libera, individuato negli Approfondimenti specialistici (Idraulica, Geotecnica, Infrastrutture viarie, Strutture) della Tabella A del Regolamento didattico (Ordine degli Studi).

La votazione di laurea di 110 con lode si consegue se il voto finale, derivante dall'applicazione della formula, raggiunge 113.00 centodecimi e se la commissione di laurea si esprime all'unanimità per l'attribuzione della lode.